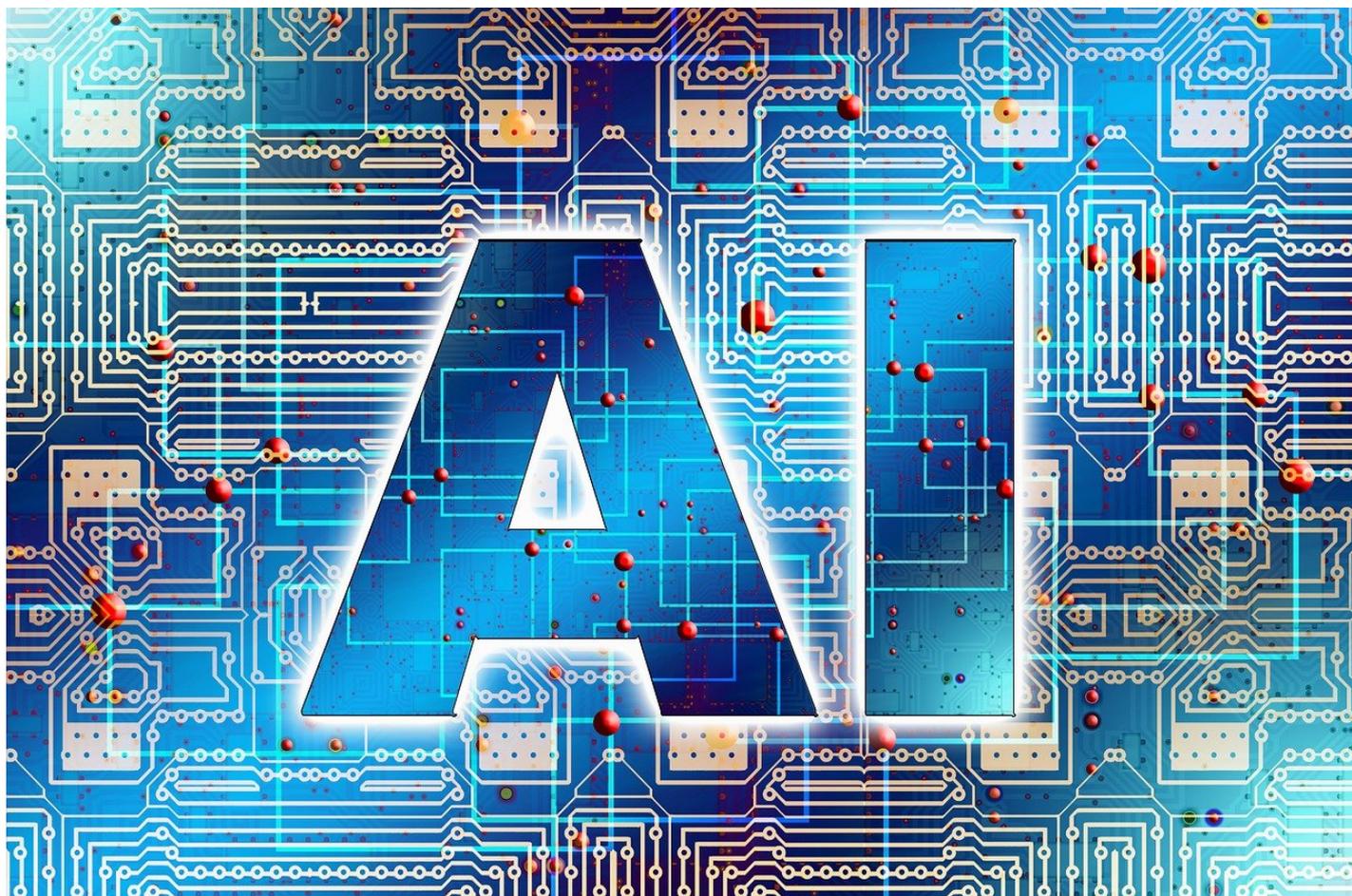


# INAIL sperimenta l'intelligenza artificiale

[digitalepopolare.it/inail-sperimenta-lintelligenza-artificiale/](https://digitalepopolare.it/inail-sperimenta-lintelligenza-artificiale/)



La missione dell'INAIL si è decisamente evoluta negli ultimi anni, riflettendo la sua capacità di adattarsi ai cambiamenti e alle nuove sfide, ampliando il suo ruolo oltre l'assicurazione contro gli infortuni per includere la prevenzione, la promozione della salute e la collaborazione con altri attori chiave del welfare.

La mission si è sviluppata per affrontare le nuove sfide legate alla globalizzazione, alla tecnologia e ai cambiamenti nei modelli di lavoro in modo efficace, ad esempio attraverso l'adozione di nuove tecnologie per la gestione dei dati e l'implementazione di politiche che tengano conto delle nuove forme di lavoro, come il lavoro agile e remoto.

Proprio per vincere le nuove prove non dimenticando il ruolo storico dell'Istituto, l'Intelligenza Artificiale (IA) può essere estremamente utile nelle attività dell'INAIL in diversi settori, a cominciare da quello della **prevenzione degli infortuni**: l'IA è infatti in grado di analizzare grandi quantità di dati sugli incidenti sul lavoro, identificando i modelli e le tendenze che possono portare a infortuni. Attraverso l'analisi predittiva, l'IA può prevedere potenziali rischi e consigliare azioni preventive per ridurre il numero di incidenti.

L'IA può essere impiegata per **classificare e analizzare i dati relativi agli incidenti sul lavoro**, compresi report medici, documenti legali e altre informazioni correlate. Questo può aiutare a identificare le cause principali degli incidenti e a sviluppare strategie per prevenirli in futuro.

Nel rapporto con gli infortunati, l'IA può essere utilizzata per **automatizzare il processo di gestione delle richieste di indennizzo**. Infatti, attraverso l'elaborazione del linguaggio naturale e l'analisi dei documenti, essa può estrarre informazioni pertinenti dalle richieste, accelerando il processo di valutazione e riducendo il tempo necessario per fornire assistenza a chi chiede le prestazioni Inail.

Importante potrebbe essere anche il ruolo che l'IA assumerebbe nel campo della **assistenza nella riabilitazione**. Lo sviluppo di sistemi di supporto per la riabilitazione dei lavoratori che hanno subito infortuni sul lavoro riceverebbe di certo un impulso dall'analisi dei dati biometrici e dei modelli di movimento, basati sul feedback in tempo reale che l'IA può fornire durante le sessioni di riabilitazione, monitorando il progresso nel tempo.

Nel **campo della Formazione** l'IA può di certo essere impiegata per sviluppare programmi interattivi e personalizzati per i lavoratori, al fine di aumentare la consapevolezza dei rischi sul luogo di lavoro e la conoscenza delle migliori pratiche per prevenirli. Questi programmi possono essere adattati alle esigenze specifiche di settori e aziende.

L'IA, quindi, si prepara a svolgere un ruolo cruciale nell'aiutare INAIL a migliorare i livelli di sicurezza, accelerare i processi decisionali e fornire assistenza più efficace ai lavoratori che hanno subito infortuni sul lavoro.

di Michele Troianiello